

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: SETTORE TECNICO

Proponente: AUTORIZZAZIONE UNICA
AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 1087 DEL 08/06/2016

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 59/2013 E DEL D. LGS 152/06 - QUEIROLO ROBERTO SRL PER LA CAVA DENOMINATA PIAN DELLA VALLE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la nota prot. 5819 del 24.02.2016 a firma del Dirigente ing. Gianni Benvenuto con la quale si dispone, per il periodo dal 01.01.2016 fino all'approvazione di nuove disposizioni organizzative dell'Ente, l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale alla dr.ssa Nori Emili;

Vista l'istanza presentata da "**Queirolo Roberto srl**" allo SUAP del Comune di Bonassola in data 21.05.2015 volta ad ottenere il rilascio **dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013** del D.Lgs 152/06 e s.m.i relativamente a:

- *Emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera c) D.P.R. 59/2013;*
- *Scarichi acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D.lgs 152/06 e s.m.i;*
- *Operazioni di recupero rifiuti non pericolosi effettuato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art 216 del Dlgs 152/2006;*
- *Impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n 447;*

Che l'istanza si rende necessaria per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico da insediamento di tipo produttivo per l'area della cava ubicata nell'area denominata "Pian della Valle" nel Comune di Bonassola;

Considerato che la "**Queirolo Roberto srl**" con sede legale nel Comune di Levanto - Loc. piè di Gallona - P.IVA 01335000111, Rappresentante Legale Queirolo Roberto, esegue attività di estrazione di marmo rosso Levanto;

Visti alcuni atti rilevanti in relazione all'istruttoria in parola:

- La nota del Comune di Bonassola prot. n. 1128 del 22.05.2015 di trasmissione dell'Istanza di AUA;
- La nota prot. 33652 del 18.08.2015 di questa Amministrazione di trasmissione della verifica formale ai sensi del DPR 59/2013;
- La nota ns prot. 37709 del 28.09.2015 con cui la ditta "Queirolo Roberto" srl dichiara la conformità dello stato dei luoghi allo strumento urbanistico vigente, e di essere in possesso di Decreto Regionale n. 2528 del 03.09.2008 di autorizzazione all'esercizio di cava.

Vista l'istruttoria in materia di emissioni in atmosfera (All. A), secondo cui l'autorizzazione può essere rilasciata con prescrizioni;

Vista l'istruttoria in materia di scarichi idrici (All. B), secondo cui l'autorizzazione può essere rilasciata con prescrizioni;

Vista l'istruttoria in materia di rifiuti (All. C), secondo cui l'autorizzazione può essere rilasciata con prescrizioni;

Visto il rilascio di nulla osta del Comune di Bonassola in materia di impatto acustico, espresso con nota prot. 2555 del 13.05.2016 **(All. D);**

Visto il parere favorevole Asl 5 espresso con nota prot. 11501 del 04.04.2016;

Preso atto delle motivazioni inerenti l'adozione del presente atto, tali che l'impianto così come individuato con i contenuti e le prescrizioni di cui al dispositivo in appresso risulta conforme alla normativa ambientale;

Vista la L. 447/1995;

Visto il D. Lgs n° 267, del 18.08.2000;

Visti gli articoli 4, comma 2, e 70, comma 6, del D. Lgs n° 165, del 30.03.2001;

Visto il D. Lgs n° 152 del 2006;

Visto il D.P.R. n. 59 del 2013

DISPONE

1. di **adottare** ex art. 3 D.P.R. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alla cava denominata "Pian della Valle ubicata nel Comune di Bonassola ; **titolare** della cui gestione è la **Società "Queirolo Roberto srl"** P.IVA 01335000111, relativamente ai seguenti **titoli abilitativi:**

- a) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera c) D.P.R. 59/2013 inerente emissioni diffuse rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) **autorizzazione agli scarichi idrici industriali** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera a) D.P.R. 59/2013 inerente lo scarico delle acque reflue rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) **autorizzazione alle** operazioni di recupero rifiuti non pericolosi effettuato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art 216 del Dlgs 152/2006 rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato C** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - d) **comunicazione o nulla osta** di cui all'art.8 c. 4 o 6 della Legge 447/1995, di ex art. 3 lettera e) D.P.R. 59/2013 inerente **l'impatto acustico** meglio specificato nell'**allegato D** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. la presente autorizzazione ha una **validità pari ad anni 15**, che decorre dalla data di rilascio ex art. 3 comma 6 del dpr 59/2013. La domanda di rinnovo deve essere inviata all'autorità competente tramite Suap almeno 6 mesi prima della scadenza art 5 comma 1 dpr 59/2013; e sostituisce ogni altro titolo sopra richiamato
3. l'**efficacia** della presente autorizzazione è subordinata alla disponibilità dei competenti titoli edilizi e paesistici nonché di ogni altro titolo di settore eventualmente necessario ivi compresi titoli concessori relativi all'uso e godimento di beni di proprietà pubblica o comunque diversa dal gestore dell'impianto in quanto necessario.

INFORMA

- la presente Determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- i contenuti del presente atto sono **pubblicati** ex articolo 40 d.lgs. 33/13 a cura del responsabile del procedimento;
- eventuali **modifiche all'impianto** sono assoggettate alla disciplina vigente in materia, in specie l'art.6 D.P.R. 59/13;
- il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.L. ha facoltà di effettuare il controllo con cadenza almeno annuale dell'impianto senza necessità di preavviso al titolare dell'impianto;
- contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Il Funzionario delegato

Dr.ssa Nori Emili